Istituto superiore “Fermi - Leonardo Da Vinci”: dove fare è imparare

Tra tradizione e innovazione le opportunità post diploma

L’istituto tecnico economico “Enrico Fermi” di Empoli vanta una lunga tradizione. Negli anni ha formato decine di ragionieri, professionisti contabili che hanno saputo raggiungere anche vertici aziendali.

Partendo da solide basi e in funzione delle nuove richieste del mercato del lavoro, gli indirizzi sono stati aggiornati e rinnovati, in particolare negli ultimi anni è stato potenziato lo studio delle lingue straniere, dell’informatica del diritto e dell’economia .

Il corso di studi di Amministrazione, finanza e marketing si è arricchito dell’opzione ‘economico – digitale’, con l’approfondimento delle materie di diritto, informatica ed economia aziendale; mentre al Turismo è stata aggiunta l’opzione linguistica con un potenziamento, fin dal biennio, delle lingue straniere, infatti al Fermi si studiano l’inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo.

Gli altri due indirizzi tra cui poter scegliere sono Relazioni internazionali per il marketing che si caratterizza per l’approfondimento dei processi di comunicazione e marketing e Sistemi informativi aziendali che ha il suo fucus nella gestione del sistema informatico aziendale.

Tutti e quattro i percorsi consentono agevolmente di proseguire gli studi (Università o corsi di formazione post diploma) o iniziare un’esperienza lavorativa, contando anche sul fatto che nel corso del quinquennio gli studenti svolgono stage in importanti aziende del territorio durante i quali si avviano significativi rapporti di collaborazione.

L’istituto Tecnico di via Bonistallo è da sempre il punto di riferimento del territorio, con i suoi circa mille studenti è il più grande tra i tecnici economici della Città Metropolitana di Firenze.

L’istituto offre laboratori di ultima generazione, lavagne multimediali in ogni classe, ampi spazi di condivisione, una didattica settimanale su cinque e una organizzazione all’avanguardia sulla ‘didattica di recupero’.

Per sostenere gli alunni con carenze in alcune materie è attiva la **‘pausa didattica’**, per due settimane nel mese di Gennaio, durante le quali si svolgono attività di ripasso e di recupero.

All’interno del processo di innovazione didattica e per contenere la dispersione scolastico, l’istituto ha attivato la strategia didattica della ‘ messa a livello’.

Questa prevede che al termine dell’anno scolastico, gli alunni delle classi prime e seconde, che non abbiano raggiunto risultati pienamente sufficienti in alcune materie e per le quali sarebbe previsto il ‘giudizio sospeso’, possono essere promossi con l’obbligo della frequenza dei **‘corsi di messa a livello’** nelle discipline carenti**, organizzati** dal 15 settembre al 15 ottobre.

Una strategia didattica innovativa, nei tempi e nelle modalità di recupero, che consente di colmare le carenze in modo organico, e di realizzare la MISSION dell’istituto di essere **‘UNA SCUOLA PER TUTTI A MISURA DI CIASCUNO’ CHE ACCOGLIE FORMA E EDUCA.**